

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

DIREZIONE DIDATTICA 1° CIRCOLO DI FORMIGINE

Via Hebert Pagani, 23 - 41043 Formigine (MO) Tel. 059557265 - Fax 059570198

<https://dd1circoloformigine.edu.it/>

e-mail: /

Protocollo e data come da segnatrice

Agli

Atti Al sito

web

Sez. Amministrazione Trasparente

All'Albo on line

Determina di aggiudicazione per l'affidamento diretto su MEPA mediante TRATTATIVA DIRETTA del servizio di n. 16 edizioni di laboratori sul campo della durata di 11 ore ciascuno rivolto ai docenti, nell'ambito del progetto finanziato con i fondi del PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale scolastico - Snodi formativi per la transizione digitale sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale nella scuola (D.M. 219/2025 - Avviso pubblico prot. n 73226 del 27 marzo 2026)

CODICE AVVISO: M4C1I2.1-2026-1745

CODICE IDENTIFICATIVO PROGETTO: M4C1I2.1-2026-1745-P-65513

TITOLO DEL PROGETTO: Co-costruire il sapere con l'IA

CUP: H14D25002770006

CIG: BD1CB39BCE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO	il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
VISTO	la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»
VISTA	La l. n. 241 del 7 agosto del 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

VISTO	il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
VISTO	il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
VISTO	il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
TENUTO CONTO	delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.L. n. 129/2018;
VISTO	il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
VISTO	la delibera n. 109 del Consiglio di Circolo del 15/12/2025 con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2025/2028;
VISTO	Il Programma Annuale per l'E.F. 2026 approvato dal Consiglio di Circolo con delibera n. 118 in data 16/02/2026;
VISTO	il Dlgs n. 36/2023 recante "Codice dei contratti pubblici" in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
VISTO	l'articolo 229, "Entrata in vigore" che al co. 1 disciplina l'entrata in vigore del (1° aprile 2023) e al co. 2 stabilisce che: "Le disposizioni del codice, con i relativi allegati acquistano efficacia il 1° luglio 2023";
VISTO	l'art. 14, co. 1, lett. B), del d.lgs. 36/2023 - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione - dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici (G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12);
VISTO	l'art. 15 del D.lgs 36/2023, secondo il quale "Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice.";
CONSIDERATO	che la Dott.ssa Manzini Anna Maria, D.S. dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15 del D. Lgs. 36/2023;
TENUTO CONTO	che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114 del D.lgs 36/2023;
VISTO	l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
VISTA	La dichiarazione di assenza cause incompatibilità del RUP prot. n. 6295 del 28/05/2026;
TENUTO CONTO	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

VISTO	l'art. 17 commi 1 e 2 del Dlgs n. 36/2023 secondo il quale "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale. "
VISTO	l'Avviso pubblico prot. n 73226 del 27 marzo 2026 per la presentazione di proposte progettuali per la costituzione di snodi formativi per la transizione digitale sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale nella scuola, con il quale sono state fornite specifiche indicazioni per la presentazione dei progetti tramite procedura a sportello;
VISTO	che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
CONSIDERATO	che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, "tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;
VISTO	il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
VISTO	l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
CONSIDERATO	ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
VISTO	l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.l. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa

	<p>vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali:</p> <p>a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;</p>
VISTO	<p>IL REGOLAMENTO SULL'ATTIVITÀ NEGOZIALE PER LA FORNITURA DI BENI E SERVIZI REDATTO IN CONFORMITÀ DEL NUOVO REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ D.I. 18 AGOSTO 2018 N° 129, approvato nella seduta del Consiglio di Circolo dell'11.12.2024 con delibera n° 76, e in particolare l'art. 4, comma 3, secondo il quale: <i>“Con la Delibera di adozione del presente Regolamento, il Consiglio di Istituto autorizza il Dirigente Scolastico ad effettuare affidamenti diretti di servizi, forniture e lavori fino alle soglie definite nel presente articolo, a norma di quanto disciplinato dall'art. 45 comma 2 lett. a) del D.I. nr. 129/2018 (affidamenti di lavori, servizi e forniture importo superiore a € 10.000,00), senza dover nuovamente acquisire delle deliberazioni relative alla determinazione dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle attività negoziali riguardanti gli affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo superiore a 10.000,00 euro, poiché già definiti nel presente regolamento”</i>;</p>
VISTO	<p>l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;</p>
VISTO	<p>l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma;</p>
VISTO	<p>l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;</p>
VISTA	<p>la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);</p>
VISTO	<p>che la fornitura non rientra in nessuna delle Convenzioni Consip S.p.A. attive, ex decreto-legge 7 maggio 2012, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 luglio 2012, n. 94, recante disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica; della legge 24 dicembre 2012, n. 228, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2013), e della legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016), come da allegato;</p>

DATO ATTO	che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;
VISTA	La linea d'investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale scolastico - Snodi formativi per la transizione digitale sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale nella scuola (D.M. 219/2025 - Avviso pubblico prot. n 73226 del 27 marzo 2026);
VISTA	la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;
VISTO	il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale scolastico - Snodi formativi per la transizione digitale sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale nella scuola (D.M. 219/2025 - Avviso pubblico prot. n 73226 del 27 marzo 2026);
VISTO	il Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 11 novembre 2025, n. 219, con il quale sono state destinate le risorse per la costituzione di snodi formativi territoriali per la transizione digitale sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale (IA) nella scuola per la realizzazione di progetti formativi attraverso percorsi e workshop di formazione e approfondimento e laboratori con l'utilizzo di dispositivi e applicazioni di intelligenza artificiale, anche con il coinvolgimento degli studenti, nel rispetto del regolamento (UE) n. 2024/1689 del 13 giugno 2024, della legge 23 settembre 2025, n. 132, recante "Disposizioni e deleghe al Governo in materia di intelligenza artificiale", delle Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle scuole, adottate con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 9 agosto 2025, n. 166, delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, adottate con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 7 settembre 2024, n. 183, delle Linee guida per le discipline STEM, adottate con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 15 settembre 2023, n. 184, che vede la Direzione Didattica I° Circolo di Formigine destinataria di un importo pari ad euro 49.716,80
VISTO	il progetto "Co-costruire il sapere con l'IA" presentato in piattaforma FUTURA PNRR in data 01/04/2026;
VISTO	l'accordo di Concessione controfirmato dal MIM con protocollo n. 105114 del 05/05/2026, che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;
VISTO	il decreto dirigenziale di assunzione a bilancio del finanziamento prot. n. 5839/2026 del 19/05/2026;
VISTO	il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;
RILEVATA	l'assenza di convenzioni Consip specifiche comprendenti i servizi richiesti;
CONSIDERATO	che operatore economico è presente sul Mepa;
RITENUTO	di poter procedere tramite trattativa diretta su ME.PA.;

VISTO	l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;
VISTO	che la digitalizzazione richiede alle stazioni appaltanti di procedere per gli affidamenti attraverso centrali di committenza qualificate e certificate onde assicurare il corretto ciclo di vita digitale dei contratti;
CONSIDERATA	l'esigenza di indire, in relazione all'importo finanziario, la procedura per l'acquisizione di servizi utilizzando la procedura di affidamento diretto l'art. 50, comma 1, lett b) del Dlgs n. 36/2023 in combinato disposto con quanto stabilito dalle modifiche introdotte dal D.L. 31 maggio 2021, n. 77;
CONSIDERATA	la necessità di affidare il servizio di formazione sui percorsi di "Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico - Snodi formativi per la transizione digitale sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale nella scuola (D.M. 219/2025 - Avviso pubblico prot. n. 73226 del 27 marzo 2026)" per il personale della D.D. 1 Formigine;
CONSIDERATA	l'indagine conoscitiva informale di mercato;
CONSIDERATO	che predetta indagine conoscitiva relativa al servizio di formazione che si intende acquisire ha consentito di individuare la società società TILT Associazione Giovanile APS, con sede legale in Fiorano Modenese (MO), Piazza Ciro Menotti N.1, C.F. 93037200362 P.IVA n. 03742650363, che propone in catalogo i servizi di necessità della scuola;
TENUTO CONTO	che è stata verificata nei confronti dell'operatore economico l'insussistenza dei motivi di esclusione dalla partecipazione alla procedura d'appalto di cui agli artt. 94 e seguenti del D. Lgs. 36/2023;
VISTA	La determina di indizione di una trattativa diretta su MePa prot. n. 9305/2026 del 08/09/2026 con l'operatore economico TILT Associazione Giovanile APS, con sede legale in Fiorano Modenese (MO), Piazza Ciro Menotti N.1, C.F. 93037200362 P.IVA n. 03742650363;
DATO ATTO	di quanto stabilito, in merito alla designazione e alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), art 15 D.Lgs 36/2023, dalla Delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016, recanti Linee guida n. 3;
DATO ATTO	di quanto stabilito dalla Delibera ANAC n. 464 del 27.07.2022 relativa all'utilizzo della procedura F.V.O.E. di ANAC da utilizzare per la verifica degli operatori economici in relazione agli affidamenti pari o superiori ad € 40.000,00;
PRESO ATTO	delle dichiarazioni allegate agli atti della procedura di affidamento;
VISTA	l'offerta presentata/generata tramite MePa, acquisita con prot. n. 9743/2026 del 16/09/2026;
TENUTO CONTO	che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;
TENUTO CONTO	che l'Istituto, trattandosi di affidamento di cui all'art. 50, comma 1, lettere a) (per i lavori) e b) (per i servizi e forniture), D. Lgs 36/2023, non ha richiesto, ai sensi dell'art. 53, comma 1, all'operatore economico la prestazione della garanzia provvisoria;
TENUTO CONTO	altresì, che ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D. Lgs. 36/2023, l'Istituto non ha richiesto la garanzia definitiva per le seguenti ragioni (ex art. 117, co. 14): 1) serietà e solidità dell'operatore economico; 2) accurata esecuzione della prestazione in altri appalti;

VISTO	l'art. 49, del D. Lgs. 36/2023, che prevede la possibilità di derogare al principio di rotazione nei casi specificati nei commi 4, 5 e 6;
CONSIDERATO CHE	la società TILT Associazione Giovanile APS offre corsi di formazione che non consentono una comparazione con un altro operatore economico, non essendovi alternative sul mercato, tale da consentire di individuare la società TILT Associazione Giovanile APS, con sede legale in Fiorano Modenese (MO), Piazza Ciro Menotti N.1, C.F 93037200362 P.IVA n. 03742650363, quale aggiudicatario della procedura;

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

DETERMINA

Art. 1

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Di procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, comma 1, lettere a) (per i lavori) e b) (per i servizi e forniture), D. Lgs 36/2023, ad affidare la fornitura dei beni oggetto della presente decisione all'operatore economico TILT Associazione Giovanile APS, con sede legale in Fiorano Modenese (MO), Piazza Ciro Menotti N.1, C.F 93037200362 P.IVA n. 03742650363.

Art. 3

Di autorizzare la spesa di **€ 17.600,00 al netto di IVA - € 21.472,00 IVA inclusa** da imputare nel Programma Annuale e. f. corrente approvato dal Consiglio di Circolo, all'Attività A.A03.022- SNODI FORMATIVI IA DM 219/2025-Investimento 2.1-Formazione del personale scolastico sulla transizione digitale-CIP:M4C1I2.1-2026-1745-P-65513-CUP:H14D25002770006, che presenta un'adequata e sufficiente disponibilità finanziaria.

Art. 4

Il contratto verrà stipulato entro i termini previsti dagli artt. 18 e 55 del D. Lgs. 36/2023 (in modalità elettronica ed entro 30 giorni dall'aggiudicazione).

Sulla base di quanto specificato dal Dlgs. 36/2023 per gli affidamenti diretti di cui al comma 1 lettera b) dell'art. 50 all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto, non sarà richiesta:

- Garanzia provvisoria;
- garanzia definitiva, stante la serietà e la solidità dell'operatore economico, nonché l'accurata esecuzione della prestazione in altri appalti.

Art. 5

Di nominare il Dirigente Scolastico Dott.ssa Anna Maria Manzini quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs.36/2023 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art.114, comma 7 del D. Lgs. 36/2023 e del D.M. 49/2018.

Art. 6

Il servizio dovrà essere erogato e concluso entro il 30 novembre 2026. L'eventuale differimento del termine di conclusione, concordato per iscritto tra le parti, è consentito, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili all'aggiudicatario, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento, nonché il rispetto delle tempistiche previste per la fornitura di beni dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento.

Art. 7

La pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet dell'Istituzione Scolastica (sezione amministrazione trasparente) ai sensi della normativa sulla trasparenza e nell'albo on line.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Manzini Anna Maria

Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. 82/2005 ss.mm.ii.e norme collegate

